Australian Multicultural Community Services

Congratulazioni Zofia

per i **25 anni** di volontariato con AMCS

Forza

Agosto 2021 | Italian Edition

In questo numero:

- AMCS sul giornale The Australian
- Come accedere all'assistenza domiciliare attraverso My Aged Care (MAC)
- Donne campionesse della comunità
- Vi presentiamo... AMCS Nordic Walking Group

Assistiamo, sosteniamo, incoraggiamo

Foto: Lucy Vucic (team leader dei programmi di supporto sociale), Zofia Sztendur (volontaria e cliente di Home Care Package) e Milena Schaedler (coordinatrice del programma di volontariato). La foto è stata scattata prima del lockdown.

Messaggio dell'amministratore delegato

Benvenuti all'edizione di agosto della newsletter di Australian Multicultural Community Services' (AMCS). Spero che stiate trascorrendo i mesi invernali al caldo e al sicuro.

Il tema di questa edizione è la forza.

Siamo consapevoli dei benefici dello stare insieme e aiutiamo le persone anziane a restare unite, partecipando alle varie attività di gruppo, e eventi sociali come il caffè online, il bingo e alle lezioni di ginnastica dolce.

Gli effetti del COVID sono ancora evidenti e sottolineano l'importanza di vaccinarsi per aiutare a sradicare il virus. Mi sono vaccinata per sostenere la comunità e vi incoraggio a fare lo stesso quando il vaccino sarà disponibile.

Vi invito come sempre a stare al sicuro e vi ricordo che siamo disponibili per assistenza e supporto. Se siamo in grado di aiutarvi, lo faremo.

Amiamo il nostro lavoro e siamo felici di dare assistenza alle persone che possono trarne beneficio.

Elizabeth Drozd

Amministratore delegato, AMCS

Riflettori sui volontari

In agosto, Zofia Sztendur festeggia 25 anni di volontariato con AMCS. Il team del coordinamento dei volontari si è congratulato con lei lo scorso maggio, in occasione della Settimana nazionale del volontariato. Zofia era solita visitare i clienti a domicilio e recarsi in ufficio occuparsi dei compiti amministrativi. Ora chiama, telefonicamente, due clienti per far loro compagnia e ogni lunedì aiuta il gruppo di sostegno sociale a organizzare le attività per i clienti.

"Sono nata in Polonia e parlo polacco. Sono felice di aiutare le persone che vengono dalla Polonia," afferma Zofia

Zofia, che è anche cliente del pacchetto di assistenza domiciliare, ama trascorrere il tempo libero facendo passeggiate, escursioni e viaggi in compagnia della famiglia — suo figlio, Dariusz, la cognata Ewa, i due nipoti Michal e Maciek, e la pronipote Ola. Grazie, Zofia.

L'angolo dell'infermiere — Pianificazione anticipata delle cure

Il vostro consulente assistenziale potrebbe avervi parlato della pianificazione anticipata delle cure. Nessuno ama pensare alla fine della propria vita, ma facendolo si possono comunicare i propri desideri.

Cos'è la pianificazione anticipata delle cure?

La pianificazione anticipata delle cure consente di esprimere alla famiglia e al personale medico le vostre preferenze sulla gestione della vostra salute nell'ultima fase della vita. Comunicando i vostri desideri, li mettete in condizioni di prendere decisioni sulle varie terapie quando voi non ne sarete più in grado.

Chi ha bisogno della pianificazione anticipata delle cure?

Tutti dovrebbero prendere in considerazione un piano di assistenza anticipato, indipendentemente dall'età o dallo stato di salute, specialmente se si soffre di:

- una malattia cronica in stato avanzato
- una malattia che limita la vita
- demenza o malattie correlate

Come la preparazione del testamento, il piano di assistenza anticipato dovrebbe fare parte della pianificazione del futuro.

Come preparare la pianificazione anticipata delle cure?

Pensate a quello che preferite, ed esponetelo in modo semplice.

Parlatene con i vostri cari. Anche se sono conversazioni delicate, spiegate loro quello che preferite, per esempio riguardo al funerale, la scelta tra sepoltura e cremazione e se desiderate essere rianimati.

Potete completare i moduli di richiesta insieme al medico di famiglia. I clienti dei pacchetti assistenziali a domicilio possono rivolgersi al consulente per assistenza.

Attenzione:
Registrazioni delle chiamate per qualità e formazione

Stiamo implementando delle registrazioni di chiamate su numeri d'ufficio selezionati per migliorare i nostri servizi.

Se chiamate durante l'orario d'ufficio, sentirete il seguente messaggio: "Grazie per aver chiamato Australian Multicultural Community Services (AMCS). Questa chiamata potrebbe essere registrata per scopi di formazione e monitoraggio. La preghiamo di attendere in linea e di avvisare il nostro personale se non volete che la conversazione venga registrata".

Lo scopo è fornire comunicazioni più chiare, risoluzioni più rapide e in continuo miglioramento.

Donne campionesse della comunità

AMCS sta cercando leader femminili che si uniscano a Women Together for Safer Pathways. Date un impatto positivo alla vostra comunità preparando e invitando i suoi membri a vaccinarsi.

AMCS offre i seguenti seminari educativi gratuiti

- Formarsi al ruolo di "peer educator", per incoraggiare i membri della comunità a farsi vaccinare.
- Ottenere informazioni aggiornate sul vaccino COVID-19.
- Scoprire i benefici della vaccinazione COVID-19.

Per ulteriori informazioni contattare Isurika al seguente indirizzo: isurika.wijewardhena@amcservices.org.au oppure chiamare 0432 099 369.

L'accesso all'assistenza domiciliare attraverso My Aged Care (MAC)

AMCS è impegnata a promuovere la partecipazione e l'inclusione all'interno delle comunità, tenendo conto delle esigenze di cura e di sostegno degli anziani di diversa provenienza. Diamo una voce agli anziani, offrendo loro informazioni aggiornate e il sostegno e l'assistenza che meritano.

Sostenere i bisogni di assistenza non soddisfatti degli anziani è una delle nostre massime priorità. My Aged Care ha un sito web del governo australiano e una linea telefonica per fornire un primo punto di contatto per anziani sopra i 65 che desiderano informazioni sui servizi di assistenza.

Discutere dei servizi di supporto e della situazione personale al telefono può essere difficile. Le persone socialmente isolate o provenienti da contesti multiculturali diversi sono i più vulnerabili e a volte non riescono ad accedere ai servizi.

Di seguito alcuni consigli per prepararsi al processo di screening gratuito di My Age Care:

- Dedicate un tempo sufficiente per la chiamata evitando possibili distrazioni.
- Assicuratevi che una persona di supporto sia presente durante la telefonata, Può essere un amico, un membro della famiglia o un professionista come un operatore di accesso e di sostegno. Se lo desiderate, potete nominare la persona di sostegno come rappresentante fornendo il vostro consenso.
- Cercate un'organizzazione locale che vi aiuti e chiedete se hanno servizi di accesso e supporto o di supporto specializzato.
- Preparate informazioni come il numero della tessera Medicare, la vostra situazione personale, le condizioni di vita, la data di nascita e i problemi di salute che limitano la vostra indipendenza.
- Se parlate una lingua diversa dall'inglese, chiedete il servizio gratuito di un interprete. My Aged Care farà in modo che sia presente durante la telefonata.
- Comunicate la vostra preferenza per un particolare fornitore di servizi/organizzazione.

In base alle vostre risposte e alle esigenze di supporto, My Aged Care invierà la richiesta per una valutazione per ricevere servizi a domicilio o una valutazione completa dell'assistenza agli anziani. Il valutatore può dare l'approvazione per i servizi, emettere rinvii diretti ai fornitori di servizi o generare un codice di rinvio per permettervi di contattare direttamente il fornitore preferito. Siamo in grado di assistervi durante l'intero processo.

Per ulteriori informazioni contattare Sinisha Krstov, Responsabile dell'accesso e dell'impegno al seguente indirizzo: sinisha.krstov@amcservices.org.au or (03) 8371 2304, oppure MAC su www.myagedcare.gov.au o al numero 1800 200 422.

Krishna e Barbara Prakash a casa a Yarraville

AMCS sul giornale The Australian

Per coloro che non l'hanno letto, pubblichiamo l'articolo apparso su The Australian:

Campagna vaccinale rivolta ai gruppi etnici

ESCLUSIVO

RACHEL BAXENDALE

Secondo i gruppi comunitari di Melbourne, senza un apposito coordinamento delle campagne per affrontare l'esitazione vaccinale tra le persone anziane provenienti da contesti culturali e linguistici diversi, l'Australia farà fatica a raggiungere i livelli di immunità Covid-19 necessari per tornare alla vita normale.

Elizabeth Drozd, amministratore delegato dell'Australian Multicultural Community Services, afferma che molti anziani australiani provenienti da ambienti non anglofoni non accedono regolarmente a Internet e non possiedono nemmeno un cellulare; la maggior parte di loro riceve notizie dai paesi d'origine ed è influenzata dai leader della comunità locale.

"Penso che sia molto importante per i governi capire che per essere recepiti, i messaggi devono provenire da una fonte di cui queste persone si fidano, non dal governo", ha affermato la signora Drozd.

I governi federale e statali hanno capito la necessità di lavorare con la comunità, i leader religiosi e i medici di base al fine di incoraggiare le persone anziane a farsi vaccinare.

Finora è mancata un'adeguata comunicazione attraverso fonti affidabili da parte del governo, ha detto la signora Drozd. "Gli anziani si affidano agli amici e alle reti di supporto per ottenere informazioni. Spesso si rivolgono anche ai medici per chiedere consigli.

"Poi c'è la questione dei leader religiosi che possono giocare un ruolo molto positivo se mandano il messaggio giusto, e il contrario se non lo fanno.

"Le comunità etniche guardano le notizie e ciò che accade nel loro paese, e per molti di loro il messaggio ricevuto è stato misto. La pandemia non è stata gestita bene in quei paesi, che hanno avuto un alto numero di vittime. D'altro canto, molti cittadini sono rimasti colpiti dai rarissimi incidenti mortali causati dai vaccini, a causa dell'alta copertura mediatica". Immigrata polacca, la signora Drozd, 61 anni, ha detto di essersi subito vaccinata con AstraZeneca per incoraggiare gli altri a fare altrettanto.

Insieme al North Western Melbourne Primary Health Network e al Centre for Ethnicity and Health, l'organizzazione della signora Drozd ha reclutato e formato 25 leader di comunità e ha pubblicato online informazioni sulle vaccinazioni in 80 lingue.

I gruppi hanno anche prodotto video in arabo, cantonese, greco, hindi, italiano, mandarino e vietnamita, per assicurare che le persone provenienti da questi paesi l'accesso a informazioni affidabili, nella loro lingua, trasmesse da persone appartenenti alle loro stesse comunità.

Si tratta di lingue comunemente parlate nei sobborghi interni, settentrionali e occidentali di Melbourne, che hanno sostenuto il peso maggiore dei casi di Covid-19 della città.

Barbara Prakash, 62 anni, e suo marito Krishna vivono a Yarra ville nella parte occidentale di Melbourne. Ex assistente di reparto in ospedale e addetta all'infanzia, la signora Prakash, che ha origini polacche, ha detto che lei e suo marito indiano-figiano hanno ricevuto il vaccino AstraZeneca appena hanno potuto.

"Se se era necessario, bisognava farlo e basta", ha detto esprimendo la preoccupazione che molti membri della comunità fossero riluttanti a farlo.

Tra i meno entusiasti c'era Elizabeth Rybicki, arrivata in Australia dalla Polonia nel 1966 e residente ad Avondale Heights a nord-ovest di Melbourne.

Elizabeth racconta che ha sempre cercato di evitare le vaccinazioni, ma il desiderio che la vita torni alla normalità l'ha convinta a fare il vaccino di AstraZeneca due settimane fa. "Ho 85 anni e vorrei essere in grado di godermi la vita, socializzare e andare di nuovo al club, ha detto la signora Rybicki, membro di un club polacco per anziani nella vicina Essendon.

Il ministro federale della salute Greg Hunt ha annunciato venerdì un programma di piccole sovvenzioni da 1,2 milioni di dollari, amministrato dalla Federazione del consiglio delle comunità etniche per favorire l'accesso e la condivisione delle informazioni sulla vaccinazione Covid-19 tra i gruppi culturalmente e linguisticamente diversi.

Profilo del personale

Sherene Ng

Care Coordinator CHSP

Da quanto tempo lavori con AMCS?

Due anni

Parlaci del ruolo che ricopri a AMCS

Fornisco supporto agli anziani che richiedono servizi di base nell'ambito del CHSP (Commonwealth Home Support Programme) per restare indipendenti a casa loro.

Tutti a AMCS sono gentili, amichevoli e incoraggianti. Il nostro staff è culturalmente diverso e mi piace interagire con loro e imparare nuove cose sulle diverse culture.

Mi piace lavorare con le persone, specialmente con gli anziani. Hanno molte storie di vita affascinanti e interessanti. Un vecchio detto cinese dice: "Una famiglia con un anziano ha un tesoro d'oro vivente". Gli anziani sono più saggi, più esperti e possono dare consigli alle giovani generazioni.

Parlaci di te

Sono nata e cresciuta in Malesia. Nel 2015 mi sono trasferita in Australia per proseguire i miei studi di lavoro sociale. Parlo inglese, mandarino, malese, cantonese e hakka. Nel tempo libero, ho recentemente iniziato a imparare il pianoforte digitale. Gioco, leggo libri gialli/thriller e mi esercito con l'ukulele.

Incontriamo Ioannis Danatzis

Cliente dei pacchetti di assistenza a domicilio

Ioannis Danatzis è nato nel 1934 e si è trasferito varie volte tra la Grecia e Melbourne. Dopo aver conosciuto sua moglie Alexandra, tramite amici comuni, vanno ad abitare in un appartamento a Salonicco, Grecia, la seconda città più grande di Atene.

Ha lavorato nella manutenzione delle ferrovie e si è divertito a fotografare il lungomare per guadagnare qualcosa in più. Ora, coltiva verdure con il giardiniere di AMCS, Andrew, e il figlio, Mathew.

Ogni settimana, si reca, con la sua SWW, al club e al caffè della comunità greca e socializza per ore, specialmente quando ci sono balli o musica.

L'arrivo in Australia

Nel 1974, Ioannis e Alexandra tornano in Australia a bordo della nave Patris per mettere soldi da parte per cinque anni. Hanno due figli, Helen e Mathew, e cinque nipoti.

Nel 1979, hanno venduto tutto in Australia e sono tornati in Grecia per un breve periodo.

"Alexandra voleva prendersi cura dei suoi genitori anziani, ma ha cominciato a soffrire dei primi sintomi della sclerosi multipla (SM). Una volta in Grecia, le sue condizioni sono peggiorate. Invece di aiutare i suoi genitori, sono stati loro ad aiutare lei", ricorda Ioannis.

Su consiglio dei genitori, Alexandra è tornata in Australia per beneficiare dell'assistenza del governo australiano.

Nel 1980, hanno venduto l'appartamento e comprato una casa a Coburg, dove Ioannis vive ancora oggi.

"Ho fatto i turni di notte alla Ford per cinque anni per pagare il debito con la banca. Non mi piace essere in debito", spiega Ioannis. "Sfortunatamente, mia moglie è finita sulla sedia a rotelle. Ho lasciato il lavoro per occuparmi di lei. Non volevo che andasse in una casa di riposo".

L'esperienza con AMCS

Alexandra se n'è andata nel 2009, e Ioannis, ritrovandosi da solo, aveva bisogno di Helen e Mathew per svolgere qualsiasi compito.

Insieme, se la sono cavata per molti anni, ma lui ha cominciato ad avere bisogno di una maggiore assistenza domiciliare, qualcuno che gli facesse la spesa e lo aiutasse a preparare da mangiare. I figli lavoravano a tempo pieno e dovevano prendersi cura delle loro famiglie.

Nel 2018, gli è stato assegnato un pacchetto di assistenza domiciliare di livello 2. Helen ha contattato molte organizzazioni, tra cui AMCS. Sofie, la sua attuale consulente di assistenza, si è recata a casa sua e ha spiegato alla famiglia i servizi che avrebbero potuto ricevere.

"Mi fa piacere che Sofie parli greco. È paziente e disponibile. Gli operatori di supporto sono gentili e mi trattano con rispetto", dice Ioannis. "Ho ricevuto lettere che mi invitavano a cambiare fornitore, ma io resterò con AMCS fino al giorno della mia morte".

Profilo del personale

Janusz Zoltowski, operatore di supporto

1. Da quanto tempo lavori per AMCS?

Quattro anni

2. Parlaci del tuo ruolo

Tre volte alla settimana, visito le case di cura e aiuto i clienti con la spesa, le pulizie e il trasporto. Sono sempre occupato e a volte lavoro anche dopo le sei. Quando non lavoro come operatore di sostegno, consegno pasti a domicilio per AMCS. Essendo io stesso anziano, mi piace il mio lavoro perché mi relaziono con i clienti. Provenendo da un background polacco, la maggior parte dei clienti sono della mia stessa cultura, ma lavoro anche con anziani di altre nazionalità.

3. Parlaci di te

Sono sposato, ho quattro figli e due nipoti. Nel tempo libero, mi piace pescare e cucinare. Preparo piatti e salse tradizionali polacche come la zuppa di cetrioli, barszcz (zuppa di barbabietole) e bigos (stufato di carne e cavoli).

Vi presentiamo...

AMCS Nordic Walking Group

La camminata nordica è un esercizio delicato per tutto il corpo che utilizza bastoncini specializzati, molto popolare tra gli anziani in Europa.

Chi: Le persone maggiori di 65 anni

Quando: ogni mercoledì

Orario: 10:00 – 14:00 compresi i trasporti e la colazione

Dove: James Cook Children's Centre 55-63 James Cook Drive Endeavour Hills VIC 3802

Dal punto d'incontro, il gruppo si sposta al parco.

Costo: i clienti di Home Care Package, possono rivolgersi al consulente di assistenza per vedere se il sussidio per l'assistenza domiciliare può coprire il costo.

Offriamo:

- trasporto da e verso la sede
- 1-1,5 ore di esercizi
- una colazione sana - panini, frutta, caffè e tè
- informazioni nella propria lingua
- un istruttore certificato per insegnare le tecniche giuste.

Migliorare la postura del corpo, la resistenza, l'equilibrio e la forza.

Per partecipare, basta avere una richiesta da parte di un gruppo di sostegno sociale o un gruppo di sollievo del centro.

Per ulteriori informazioni contattare Beata al seguente indirizzo: beata.radloff@amcservices.org.au o al numero 0403 165 648.

Se abitate in altre zone di Melbourne contattate Beata. A seconda della domanda, possiamo organizzare nuovi gruppi in altre zone di Melbourne.

Anniversari dello staff e dei volontari — luglio agosto 2021

Un grazie di cuore allo staff e ai volontari per la loro incredibile dedizione e supporto agli anziani delle nostre comunità. Molti di loro hanno raggiunto pietre miliari con noi durante i mesi di luglio e agosto.

Staff

Luglio

Bendlin, Sabina	5 anni
Drzazga, Malgorzata	20 anni

August

Jakubowski, Regina	5 anni
Karczewska, Lucja	10 anni
Kouros, Teresa	15 anni
Listarova, Oxana	10 anni
Ramos, Estrella	5 anni
Wiktor, Zdzislaw	10 anni

Volontari

Luglio

Dimitriadis, Georgia	1 anno
Falguni, Jogiya (Flower)	2 anni
Karki, Aastha	2 anni
Krstov, Marina	3 anni

August

Anastasopoulos, Artemis	1 anno
Bangara, Atish	1 anno
Graczyk, Kamila	6 anni
Hamrosi, Halina	7 anni
Kurmus, Halenur	1 anno
Lee Lar, Lei	3 anni
Sztendur, Zofia	25 anni
Panchvidze, Tinatin	2 anni
Raphael, Elaine	2 years
Stanislaw, Okis	1 anno

Feedback sulla Newsletter

Cosa vorreste leggere nella prossima Newsletter? Mandate i vostri suggerimenti al seguente indirizzo marketing@amcservices.org.au

Australian Multicultural Community Services

Ufficio di Melbourne

Suite 111, 44-56 Hampstead Road
Maidstone VIC 3012

(03) 9689 9170
info@amcservices.org.au
www.amcservices.org.au

Ufficio di Geelong

Suite 6, 79 High Street
Belmont VIC 3216

(03) 5241 2446
geelongoffice@amcservices.org.au

@AMCSAgedCare @amcs_melb linkedin.com/company/amcs Australian Multicultural Community Services (AMCS)

Note: AMCS priorities the safety of clients, volunteers, staff and community groups. The majority of the photos in this newsletter were taken prior the pandemic. Therefore, social distancing wasn't required.